

# LA MANIERA MODERNA A VENEZIA

**LA TEMPESTA**  
1502-1503 ca Olio su tela. Esempio di pittura tonale

**RITRATTO DI GIOVANE (RITRATTO GIUSTINIANI)**  
1502-1506 Olio su tavola

**AUTORITRATTO IN VESTE DI DAVID**  
1510 ca Olio su tela

**I TRE FILOSOFI**  
1508-1509 Olio su tela. Opera dal significato discusso

**DOPPIO RITRATTO LUDOVISI**  
1502 ca Olio su tela. Primo esempio di ritratto di due persone nello stesso quadro. Fondo scuro senza definizione dell'ambientazione e straordinaria capacità introspettiva

## GIORGIONE DA CASTELFRANCO Pittore (1478 ca - 1510)

Artista inserito in circoli umanistici elitari, cultore di musica e poesia, opera soprattutto per una committenza privata e colta. Introduce l'utilizzo della pittura tonale. Le sue opere sono caratterizzate da particolare sensibilità per il colore, cura del paesaggio, atmosfere soffuse e intimiste

**MADONNA IN TRONO COL BAMBINO FRA I SANTI NICASIO O LIBERALE E FRANCESCO (PALA DI CASTELFRANCO)**  
1503-1504 Olio su tavola per la cappella di famiglia di Tuzio Costanzo nel *Duomo di Castelfranco Veneto*. Schema piramidale e ambientazione campestre

## LA MANIERA MODERNA A VENEZIA

Nel corso del Cinquecento, Venezia assume un ruolo di rilievo dal punto di vista economico e culturale. Mantiene la propria indipendenza e la propria identità culturale cosmopolita grazie soprattutto al suo rapporto privilegiato con l'Oriente bizantino. Ruolo fondamentale assume anche l'editoria che, con Aldo Manuzio, tocca i vertici più alti della produzione libraria in Europa. In questo contesto l'arte veneziana, pur accogliendo il linguaggio elaborato nell'Italia Centrale, sviluppa caratteri propri: l'unità tra uomo e natura; il ruolo del colore come principale mezzo espressivo; la PITTURA TONALE, ottenuta con la stesura del colore ad olio per velature successive e sovrapposte che creano effetti di chiaroscuro e profondità

**CONCERTO CAMPESTRE**  
1509-1510 Olio su tela Tema allegorico musicale che allude all'armonia universale

**RITRATTO D'UOMO (L'ARIOSTO)**  
1510 Olio su tela. Probabile autoritratto

**AMOR SACRO E AMOR PROFANO**  
1514-1515 Olio su tela. Intensa energia data dalla forza luminosa del colore

## TIZIANO VECELLIO Pittore (1480/85 - 1576)

Allievo di Giorgione, si discosta dal maestro per l'uso di un colore saldamente plastico che esalta la forza drammatica delle scene rappresentate. Oltre ad eseguire incarichi pubblici e commissioni religiose, frequenta gli ambienti umanistici del ricco patriziato per cui realizza opere a soggetto allegorico a sfondo pastorale, musicale o amoroso. A partire dagli anni '30, avvia un'intensa sperimentazione sulle possibilità espressive del colore che prelude al MANIERISMO

**PIETÀ**  
1570-1576 Olio su tela. Dipinto votivo per chiedere protezione dall'epidemia di peste. L'artista si ritrae nel quadro nei panni del un vecchio prostrato ai piedi di Cristo

**L'INCORONAZIONE DI SPINE**  
1570 Olio su tela. Allontanamento dal classicismo monumentale. Gesto pittorico più rapido e pastoso. Dissoluzione della forma per sottolineare la drammaticità della scena

**ASSUNTA**  
1516-1518 Olio su tavola per la *Chiesa di Santa Maria Gloriosa dei Frari* a Venezia. Prima grande opera pubblica di Tiziano. Capolavoro della "FASE CLASSICA" di Tiziano

**PALA PESARO**  
1518-1526 Olio su tavola per la *Chiesa di Santa Maria Gloriosa dei Frari* a Venezia. Ritratto collettivo dei membri della famiglia Pesaro. Introduzione della PROSPETTIVA NON CENTRALIZZATA

**VENERE DI URBINO**  
1538 Olio su tela. Contrapposta al precedente di Giorgione *Venere dormiente*  
1507-1510. Alla delicatezza dell'immagine ideale del maestro Tiziano oppone un simbolo di concreta e consapevole sensualità

**PAOLO III CON I NIPOTI ALESSANDRO E OTTAVIO FARNESE**  
1546 Olio su tela. Ritratto in movimento a figura intera con stesura rapida e abbozzata del colore in alcune parti per sottolineare l'idea di movimento